Sabato 7 Luglio 1906

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . Lire 15
Semestre . . . . » 7.50
Trimestre . . . . » 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Virtus unita »

Udine - Anno XXIV N. 161

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 50
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 17
Amministrazione Via Savorgnana N. 18

Conto corrente con la Posta

Elezioni amministrative

Il significato della nostra lotta contro Girardini

Le arti del gruppo girardiniano, ormai ridotto alla disperazione, possono aver indotto qualche ingenuo a credere che noi parliamo per odio. Tutt'altro! Se noi avessimo odiato le persone, non avrebbero molti dei nostri prestato in più occasioni l'aiuto più efficace e fiducioso all'uomo e al gruppo, che poi ci diedero in compenso le più gravi disillusioni.

E questo è un fatto che nessun cavillo curiale riescirà mai a smentire.

Noi combattiamo l'avv. Girardini, perchè è l'esponente di un sistema egoistico più unico che raro; perchè è il capo della maggioranza consigliare; perchè è l'ispiratore notorio del *Paese* vecchio e nuovo; perchè insomma è un uomo pubblico, un capo partito, azionista anche dell'*Adriatico*, che, essendo giolittiano sfegatato, ora fa la *réclame* a coloro che chiamarono Giolitti *buffone morto*, e gli amici di lui *loschi affaristi*. Nè di ciò ci preoccupiamo, perchè contento Tecchio, contenti tutti!

***

L'avv. Girardini, dopo aver corbellato e sfruttato i moderati (dei quali fu segretario), si atteggiò a democratico, fornicando più o meno palesemente coi preti, e riuscì ad opera principalmente del signor Federico Luigi Sandri, che, a momento opportuno e dopo esserne stato sfruttato, fu da lui gettato senza alcun riguardo a mare.

Cominciò così quella vicenda di amicizie e di odii, che gli elettori udinesi conoscono anche troppo. Si mantenne però quella cordiale *entente* coi clericali, per cui l'avv. Casasola era, *allora*, il più brav' uomo di questo mondo.

***

Intanto, consolidata la posizione politica, parve all'avv. Girardini che fosse il momento di stringere nuove e più o meno potenti amicizie. Criterio giusto per un *capoparte*, *ma applicato malissimo*, col solo pensiero utilitario.

Così si andò a cercare, forse per il loro grande valore politico-amministrativo, i signori Pauluzza e Gori fra i clericali, Magistris e Pico fra i cosidetti repubblicani federalisti, Conti fra i più ferventi *moderati*, *Pecile e altri fra i progressisti*, Caratti fra coloro che chiamavano *farisei* Girardini e compagni, il cav. uff. Barduseo tra quelli che sul *Friuli* di Indri svillaneggiarono per molto tempo Girardini e soci e cercarono l'alleanza dei clericali per abbatterli.

Con questo minestrone *policromo* Girardini si illudeva di avere assicurata la *puntarella* tra i partiti dell'ordine, mentre in ogni occasione faceva di tutto, anche contro i principi del partito, per procacciarsi l'appoggio dei socialisti. Era l'unica via per disgustare tutti, tanto più che *l'egregio uomo aveva cercato di* abbinare la massoneria (con Heymann vice-presidente della *Democratica*) alla curia.

E i fatti vennero a demolire tutto l'artificioso edificio costruito da Girardini, al quale il soverchio egoismo aveva offuscato il *naturale ingegno*. Da ciò *una* serie di atti odiosi compiuti dal gruppo girardiniano in odio di antichi amici, di avversari, di indifferenti.

***

Ora si aggiunge la incoerenza più recente, e sulla quale ci fa pena ad insistere. *Tralascieremo il fatto di farsi* patrocinatore del capitale speculante, interessato con le Terni, chi fu difensore di Ferri contro Bettolo; ma v'è dell'altro.

Quello stesso uomo che accusò Solimbergo dell'affare Laganà, che per infinite volte permise che il suo giornale velenosamente *rifriggesse l'affare della Braida* Codroipo (che fu tutt'al più un errore), quello stesso uomo ora si trova.... in una condizione che non occorre rilevare, perchè è da tutti conosciuta.

E l'*affaire* della luce elettrica? Passi anche la perdita di 60 mila annue lire subita dal Comune; ma resta il *fatto* (e qui non sono possibili risposte equivoche) che Girardini fu, come consigliere comunale e come capo della maggioranza, *amministratore del Comune*, mentre dopo divenne con incredibile disinvoltura il consulente di coloro che prima avevano *interessi col Comune nel medesimo affare*.

E' vero o non è vero?

Il Girardini non avrà buscato nulla che non gli sia spettato per il suo lavoro di legale; ma è bello, è corretto, è delicato farsi patrocinatore di coloro che ebbero poco prima un grave conflitto di interessi col Comune? Se Girardini potrà dimostrarlo, noi saremo i primi a riconoscerlo.

***

Abbiamo più volte accennato che, ai superficiali, la nostra lotta può apparire contraria agli interessi democratici; ma costoro non pensano che la democrazia è un'idea e non un gruppo di persone (d'ogni colore) o una persona; mentre è dovere d'ogni sincero democratico, *non avvinto a nessun servidorame*, di combattere coloro che portano alla rovina il proprio partito.

Risorgo dalle ceneri, è il motto della Fenice; ed è pure per noi, che non abbiamo nessun interesse, nessuna persona, nessuna congrega da sostenere ad ogni costo. *Succeda quel che può*; scacciati i profanatori dal tempio, l'idea radicale risorgerà più pura e più potente di prima, senza la vergogna di essere rappresentata da gente riunita dal solo feticismo e dal solo egoismo personale.

Questo però è certo: che noi come noi non appoggeremo mai per nessun motivo nè preti nè gente che, sia pur larvatamente, fosse per far lega coi preti.

LA MORTE DI CARLO TIVARONI

Venezia 6 — Dopo due mesi da che si trovava al Lido per cura è morto, circondato dalla famiglia, il comm. Carlo Tivaroni.

Era nato a Zara nel 1843, aveva quindi 63 anni. Fu soldato dell'indipendenza, e incominciò la carriera politica nel giornalismo, collaborando nel *Gazzettino Rosa* di Felice Cavallotti. Fu Deputato del collegio di Belluno nella XV legislatura e sedette all'estrema sinistra nel gruppo radicale. Moderò poscia le sue idee e divenne prefetto.

Il Tivaroni è autore di pregevoli lavori storici specialmente sulla rivoluzione francese e sull'italiana. Fra altro scrisse: « L'Italia durante il dominio austriaco » (1888), una « Storia critica del risorgimento italiano » (1881), « Storia critica della rivoluzione francese » (1881).

Il centenario della nascita di Garibaldi

La *Vita* ricordando che il 7 luglio 1907 ricorre il 1.o centenario della nascita di Garibaldi, invita i democratici di tutta la nazione ad unirsi per onorare la memoria dell'eroe. Il tempo è misurato, ma non è insufficiente perchè il centenario di Giuseppe *Garibaldi si compia nella più alta* solennità civile.

Gli ungheresi per il monumento ad Anita Garibaldi

Budapest 6 — Il presidente della Camera diramò ai deputati una circolare invitandoli a contribuire al monumento di *Anita Garibaldi, che sorgerà a Roma*. La circolare dice: Mi richiamo alla sincera venerazione che la nostra patria tributa al grande generale e vi raccomando di contribuire al monumento per l'eroica compagna delle sue lotte e dei suoi dolori. Il ricordo dei nostri fratelli ungheresi che parteciparono a quelle lotte per la causa santa della libertà e le simpatie fra l'Ungheria e l'Italia devono stimolarci a contribuirvi.

L'accordo franco-anglo-italiano

Londra 6 — I giornali annunziano che Grey, Tittoni e Gambon raggiunsero stassera l'accordo circa la questione etiopica. La convenzione si firmerà soltanto dopo che Menelik avrà fatto conoscere il suo parere e si pubblicherà soltanto quando sarà definitivamente stabilita.

Le grandi vie mondiali

Il signor Giorgio Hersent nota nella *Revue Economique Internationale* gli enormi progressi che negli ultimi cinquant'anni si sono verificati nei mezzi di comunicazione, rilevando come siansi contemporaneamente trasformate anche le leggi economiche e con esse tutte le abitudini della vita.

Il signor Hersent espone rapidamente la storia delle grandi vie aperte al commercio internazionale, e accenna a quelle anche più numerose, *che sono in corso* di esame e di studio, per arrivare alla conclusione che quando un certo tragitto si trova combinato sulla terra e sul mare, il viaggio più rapido si deve necessariamente fare per terra fino al porto terminale, situato sul percorso delle più dirette linee di navigazione. Questi porti — aggiunge l'articolista — destinati ad accorciare la durata del percorso pei viaggiatori e a facilitare il trasbordo rapido delle merci, avranno una parte notevolissima nel problema così complicato dei trasporti moderni: e l'articolista afferma che i porti di Southampton, Cherbourg, Zee-Brugge, Brindisi, e Lisbona sono quelli appunto ai quali dovranno mettere capo le *grandi* vie mondiali di comunicazione.

Servizi rapidissimi di comunicazione — segue l'Hersent — sono già stabiliti fra la Europa occidentale e l'America del Nord; e ora conviene organizzare mezzi ugualmente rapidi per avvicinare l'Europa all'America del Sud.

Svolgendo questo concetto, lo scrittore accenna in particolare modo alla repubblica Argentina della quale dimostra, con largo corredo di cifre, il meraviglioso sviluppo agricolo e commerciale: e dimostra altresì come tutti i consumatori dell'Europa da una parte, la repubblica Argentina dall'altra, abbiano ragione di sperare sensibile beneficio da un ravvicinamento fra i due paesi.

L'articolista ricorda la legge del 15 ottobre 1905 con la quale l'Argentina ha istituito un servizio di navigazione sovvenzionato coll'obbligo di abbreviare il tragitto fra l'Europa e Buenos Ayres; e dice che con decreto dell'aprile scorso il Governo argentino impone la durata massima del viaggio da Amburgo in quindici giorni e sei ore; da Anversa in quattordici giorni e diciotto ore; da Genova, Napoli, Boulogne, Liverpool, Havre, Cherbourg, Southampton in quattordici giorni e sei ore; in quattordici giorni da Marsiglia a Bordeaux; e in tredici da Vigo.

Il signor Hersent conclude il suo studio con un confronto fra la potenzialità delle varie società di navigazione esistenti e fra i porti principali, affermando che il porto di Lisbona dovrà accaparrare il commercio con destinazione in Francia, in Inghilterra e in Germania.

Gravi inondazioni presso Cuneo

Cuneo, 6 — Le pioggie straordinarie dei giorni scorsi e dirottissime di ieri cagionarono lo straripamento di alcuni corsi d'acqua a Villar, San Costanzo e a Oronero.

Secondo notizie qui giunte, si avrebbero a deplorare nove vittime umane.

Alcune case sono crollate e alcuni ponti, tra cui quello sul Nacra, furono danneggiati; vari capi di bestiame furono travolti dalle acque.

Le truppe della guarnigione di Oronero *prestarono l'opera di servizio di soc*corso.

LE RONDINI NEL SERVIZIO POSTALE

Una belga sta ammaestrando le rondini per il servizio postale. Alcuni esperimenti ebbero risultati sorprendenti. Una rondine con un nastro rosso legato sotto la coda venne consegnata ad un agente della Società Colombofila, il quale la portò da Anversa a Compiègne insieme a parecchi piccioni. Dato il volo a tutti la rondine arrivò ad Anversa per la prima dopo aver percorso 235 chilometri in un'ora e 7 minuti.

Maria Spirodonova in Serbia

Mosca 6 — Maria Spirodonova, condannata ai lavori forzati, è partita con altri quattro delinquenti politici per la Siberia. Alla stazione avvennero scene commoventi. Il pubblico, accorso nonostante il forte apparato militare, le fece una grande dimostrazione gridando « Arrivoderci! » Molti piangevano. La Spirodonova sventolando il fazzoletto gridava: Coraggio, arrivederci.

PER L'INSEGNAMENTO LAICO in Inghilterra

Sarà già noto con quale accanimento continua nel Parlamento inglese la discussione della nuova legge sull'insegnamento, l'« education Bill », destinato a sostituire quello che il Governo conservatore di Balfour aveva fatto votare due anni fa, a maggiore vantaggio delle scuole confessionali, anglicane e cattoliche.

Il Governo liberale non ha osato arrivare fino all'insegnamento rigorosamente laico chiesto, quasi esclusivamente, ai Comuni, dal partito del lavoro.

Ma esso ha voluto coll'art. VI della legge, garantire assolutamente la libertà di quelli fra i genitori che vogliono che i loro figliuoli non ricevano alcun insegnamento religioso.

Questa clausola importante della nuova legge stabilisce infatti che: « la presenza dei fanciulli è obbligatoria nelle scuole soltanto nel tempo in cui si impartisce l'insegnamento laico » *(secular education)*. Vale a dire che durante la prima ora (d'insegnamento religioso) la presenza dei fanciulli non è richiesta.

Questo articolo ha ora ai Comuni dato luogo ad una accanita battaglia. Si è formata una lega comprendente i conservatori anglicani, i nazionalisti irlandesi cattolici e una notevole frazione liberale. *La coalizione ha fatto di tutto* per dare scacco matto a questo articolo, e un liberale M. Walters presentò un emendamento che rendeva obbligatoria la presenza degli alunni dal principio della scuola, aggiungendo che delle materie non religiose sarebbero insegnate in un'altra scuola a quelli fra i fanciulli i quali genitori dichiarassero formalmente di non volere per essi l'insegnamento religioso.

Lo scopo cui si mirava era evidentemente quello di creare una situazione anormale e vessatoria agli alunni che non ricevessero l'insegnamento religioso. Uno dei principali rappresentanti del partito irlandese, il Dillon, confessò queste intenzioni *dicendo che per i suoi amici* e per lui non era dubbio che nelle scuole cattoliche l'influenza dei preti era assai potente per assicurare la presenza degli alunni durante l'insegnamento religioso, e che per conseguenza l'articolo VI non li disturbava personalmente.

Ma ciò che è in giuoco, aggiunse egli, è il principio dell'insegnamento laico, che espulso dalla porta tenta di rientrare dalla finestra.

Il Governo, sentendosi assai poco sicuro della propria maggioranza, dichiarò che non si impegnava in questa votazione, e che lasciava ai deputati la libertà di pronunciarsi secondo la loro coscienza. Tuttavia il ministro dell'istruzione pubblica, M. Birrel, *difese vigorosamente* l'articolo VI che ottenne i voti del primo ministro sir Henry Campbell Bannermann e della maggior parte dei ministri.

L'emendamento Walters fu finalmente respinto, con soli 16 voti di maggioranza. Tuttavia era la sconfitta per il partito clericale e uno dei principali rappresentanti del partito irlandese, M. William Redmond, dichiarò ad alta voce che: « L'Inghilterra seguiva l'esempio nefasto dei paesi in cui la religione e il nome di Dio sono stati banditi dalle scuole ».

Ma i Comuni non se ne diedero per intesi, e nel voto sulla quistione di fondo la primitiva maggioranza di 16 voti si trovò innalzata a 47.

E' la prima volta che lo spirito moderno e quello dogmatico hanno impegnato in Inghilterra una lotta così vasta e l'esito è stato quale non si poteva desiderare *migliore*.

La lingua italiana a Malta

Dall'epoca dell'agitazione per la lingua italiana, il malcontento è sempre durato a Malta per le diverse vessazioni delle autorità imperiale e dei suoi rappresentanti. Anche recentemente vi furono delle proteste.

La *Tribune* di Londra riceve questo telegramma da Malta:

Nei circoli bene informati corre insistente la voce che il sottosegretario alle Colonie nominerà una Commissione che dovrà recarsi a Malta per un'inchiesta generale sulle condizioni dell'isola.

GIORNALISTI CONTRO IL SULTANO

Londra 6 — Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli che quattro giornalisti armeni, accusati di complotto contro il Sultano, furono arrestati su una informazione giunta da Sofia.

Il rincaro delle carni

Togliamo dalla torinese *Gazzetta del popolo* questo articolo di Seb. Lissone:

Se l'*aumento del consumo della carne* è un indice del crescente benessere delle popolazioni si può affermare che l'Italia è senza dubbio per questo riguardo sulla buona via. Poichè, sebbene il nostro paese abbia un censimento del bestiame che, dopo quello spagnuolo, è il più vergognosamente antiquato nel mondo civile; tuttavia dalla maggiore animazione dei mercati e dai dati raccolti nelle località dove è in vigore la tassa sul bestiame, risulta apertamente che durante gli ultimi anni è sensibilmente cresciuto il numero degli animali da macello.

Però notano i competenti che la produzione della carne, ed in altri termini l'allevamento degli animali destinati al macello, *non è aumentato in proporzione* dello sviluppo della popolazione e del migliorato tenore di vita. Perciò vediamo come conseguenza naturale crescere il prezzo delle carni ed estendersi specialmente nelle grandi città l'uso delle carni inferiori, di vacca, di tori o di cavalli emeriti, come dimostrano a chiare note le tabelle dei mattatoi.

Negli anni addietro a mantenere alto il prezzo del bestiame bovino contribuiva in modo speciale il commercio di esportazione: infatti, compulsando le vecchie statistiche, apprendiamo che ad esempio nell'anno 1877 l'Italia esportava 155 mila capi di bovini, nel 1883 capi 127 mila e scriveva allora l'onorevole Fedele *Lampertico nella relazione della Commis*sione d'inchiesta sulle tariffe doganali: « Il principale mercato per il nostro bestiame bovino è la Francia, che ne acquista circa gli otto decimi; conviene per mente che è sul bestiame che dobbiamo fare grande assegnamento nella nostra economia agraria e che tutti gli sforzi vogliono essere diretti non solo ad aumentarne il numero, ma a migliorarne la qualità ».

Ma l'insigne economista ha parlato ai sordi!

Ecco ora che cosa è avvenuto durante l'ultimo ventennio. La Francia elevò grado grado la sua tariffa sui buoi da lire 3,00 per capo a lire 15, poscia a *lire 25 per arrivare alla tariffa in vigore*, che è di lire 20 per quintale di peso vivo, superiore sempre a 100 lire per capo. Intanto eccitando i produttori con premi, concorsi e coll'istruzione pratica saggiamente impartita, arrivò ad aumentare rapidamente la produzione foraggera e quindi ad accrescere e migliorare il proprio bestiame.

Attualmente la Francia, che pure è larga consumatrice di carne, ha esuberanza di bovini, cosicchè non solo non ha più bisogno di ricorrere all'Italia, ma dalla piazza di Lione spedisce a Torino, a Genova e a Milano importanti carichi di vitelli grassi e fini i quali gravati alla nostra frontiera di un semplice dazio di lire 8 per capo, battono sui nostri mercati e per il prezzo e per la qualità, cioè per la finezza e per la resa netta di carne, i vitelli italiani, che *dovrebbero pagare entrando in Francia*, secondo la tariffa attuale, lire 25 per quintale, ossia circa lire 75 per capo.

Così sono invertite le parti e l'Italia, che fino ad alcuni anni addietro era un paese grande esportatore di bestiame, ora non ha più che lo spiraglio della Svizzera, verso la quale l'esportazione va pure diminuendo, ed è vergognosamente diventata un paese importatore.

E diciamo vergognosamente non a caso, perchè l'Italia ha nel confronto cogli altri paesi una superficie foraggiera più vasta e relativamente un minor numero di bestiame, come risulta dal seguente prospetto:

Area foraggiera comparativa:

	Per 100 di area geografica	Per 100 di area coltivata
Italia	33,00	61,60
Francia	25,02	35,76
Germania	28,07	43,15
Belgio	29,20	44,99

Bestiame corrispondente alla stessa area foraggiera di 100 mila ettari:

	Bovini	Totale bestiame erbivoro
Italia	n. 52.631	n. 165.604
Francia	» 109.743	» 300.209
Germania	» 125.208	» 237.644
Belgio	» 165.031	» 223.941

Senonchè, a parità di superficie, la produzione media di foraggio in Italia — eccettuata la regione lombarda — è notevolmente più bassa della produzione francese, come di altri paesi; ed è ovvio che scarseggiando il mangime sia limitato il numero del bestiame non solo, ma che questo bestiame, mantenuto con

forzato parsimonia, spieghi assai modestamente le sue attitudini.

Oltreciò noi manchiamo di un indirizzo zootecnico naturale e preciso. Purtroppo i nostri zoologi si *divertono* assai a fare dell'accademia, a bisticciarsi intorno alla preferenza da accordarsi alla selezione delle nostre razze oppure all'incrocio con produttori di razze estere perfezionate ed intanto non si fa nè l'una cosa nè l'altra.

Ora siccome a nessuno può venire in mente di chiedere oggi un aumento della tariffa doganale per difendere i nostri produttori dalla concorrenza, perchè è abbastanza elevato il prezzo della carne, non è improbabile che, continuando l'attuale apatia e disorganizzazione fra noi, gli agricoltori francesi, i quali sorretti da un'avveduta politica agraria hanno saputo liberarsi dall'importazione del grano e del bestiame, *diventino* i provveditori dei nostri grandi centri di consumo.

Per parare questo pericolo, il quale venne pure testè segnalato dall'operoso presidente della Camera di commercio di Cuneo, è necessario anzitutto che si aumenti la produzione foraggera con una migliore utilizzazione delle acque, moltiplicando i prati temperanei e migliorando i pascoli montani, i quali potrebbero nutrire maggior copia di bestiame se fossero alquanto puliti e concimati. Inoltre è mestieri badare alle razze, perchè i *Francesi*, ed anche gli *Americani*, ci battono colle qualità fine e che danno una maggior rendita netta di carne.

Tuttociò si potrà ottenere, come si è ottenuto altrove, mercè l'azione ben diretta e perseverante del Governo e degli Istituti agrari, i quali hanno davanti un largo campo di operosità e di benemerenze.

Equivalenti malarici

Tali possono chiamarsi tutte quelle manifestazioni morbose che sono dovute ad una infezione malarica, pur non rivestendo i caratteri ordinari che questa suole assumere. Una regione dove questi equivalenti malarici sono frequenti è l'Egitto, ove la malaria si presenta sotto tutte le forme e assume spesso l'aspetto *di affezioni bizzarre, diagnosticabili* solo per il carattere intermittente.

Una delle più interessanti è quella che viene narrata dal Dr. Hobbs nel Bollettino della Società Kediviale di medicina.

Egli riporta due casi di reumatismo a forma speciale, quale lo si riscontra anche in altre malattie infettive, come la tubercolosi, la gonorrea ecc. In ambedue questi casi la malattia era insorta rapidamente, in piena stagione umida, con dolori articolari, e in poco tempo si era prodotta l'anchilosi delle articolazioni colpite.

Le cure saliciliche eran riuscite perfettamente inutili. Il Dr. Hobbs notò che i dolori intervenivano a parossismi ogni giorno alle stesse ore e preceduti da piccolo *brivido di freddo*. Notò eziandio che i malati presentavano una milza enorme e un color terreo speciale. La cura antimalarica dissipò i dolori e ridonò alle articolazioni la libertà dei movimenti.

Non è davvero il caso di dire che questi siano mali... d'Egitto, perchè anche da noi non è difficile il poter constatare simili forme larvate di malaria. Lo stato della milza, l'intermittenze dei fenomeni, il colorito della pelle debbono mettere subito in sospetto sulla vera natura del *male. Fatta la diagnosi*, trovato il rimedio: e questo è l'*Esanofele* della Ditta Bisleri di Milano, antimalarico e ricostituente ad un tempo. Questo guarisce radicalmente la malaria. *Ablata causa tollituffectus*, Vinta la malaria, qualsiasi fenomeno, anche grave, da essa dipendente, scompare perfettamente.

FESTE PAZZE IN AMERICA

Negli Stati Uniti fu in modo pazzesco solennizzata la festa annuale per l'indipendenza americana, tanto è vero che a Nuova York sola furono ricoverati più di 300 individui feriti o scottati dai petardi e dai fuochi d'artificio. Quanto a questi ultimi, in tutta la repubblica si calcola che quest'anno essi *siano* costati 25 milioni di franchi!

Una casetta storica in vendita

Il *Corriere Toscano* annuncia che il patriota Andrea Ania di Rio Marina spinto dal bisogno ha posto in vendita la sua casetta sulla spiaggia di Capo Vigi presso Rio Marina ove fu *ricoverato nel* 1849 Garibaldi ferito. Il *Corriere* lancia l'idea che i comuni dell'Elba si uniscono per acquistare la casa che ha un grande valore *storico*.

L'assenzio in Francia

Il dottor Zaremberg, membro dell'Accademia delle scienze, scrive che nel 1905 si sono consumati in Francia 350 mila ettolitri di *absinthe* e 59 mila ettolitri di altri liquori. Dinanzi a queste cifre spaventose, si nota che se lo Stato raddoppiasse la tassa che colpisce l'*absinthe*, incasserebbe oltre 45 milioni all'anno.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Tolmezzo

6 luglio. **Mostra bovina.** — Domenica prossima 8 corr., ha luogo presso il Circolo Agricolo di Ovaro una riunione di rappresentanti di tutti i Comuni della vallata di Gorto e limitrofi, per la costituzione del Comitato ordinatore della Mostra bovina da tenersi in Ovaro nella primavera ventura.

Per la ferrovia — Sono quivi giunti altri tre ingegneri della Veneta per fare i rilievi relativi alla ferrovia carnica. Oggi stesso i loro studi vertirono intorno al ponte sul But di cui vennero misurate le dimensioni, fatti livellamenti e calcoli per combinare il passaggio della strada ferrata.

Indecenze — E' spiacevole menzionare certe brutture che si verificano non di rado in questa cittadina; questa sera attraversando il paese da cima a fondo, tratto tratto le narici venivano ferite da un insolente fetore che provveniva dai scarsi e mal tenuti monumenti vespasiani. Certo le fogne debbono essere piene, se non *rigurgitano*; e col caldo si fanno sentire. Sia così o comunque si sia, bisognerà porvi riparo con sistemazione migliore e con pulizia più spessa. Si pensi e presto a questo bisogno.

Cividale

6 luglio. **Crisantemi.** — Questa mattina verso le 11 è mancata ai vivi la signora Carolina Cosolo ved. D'Orlandi. Benefattrice in vita, dispose per la beneficenza anche dopo la morte. Fu donna laboriosissima ed esperta negli affari.

Affettuosa verso la famiglia, non si preoccupava delle umane vicende. Lasciò un vistoso patrimonio. Alla figlia ed al genero sentite *condoglianze*.

Salici piangenti. — Alle 4 pom. di oggi un'altra benefattrice dei poverotti è scomparsa dalla scena del mondo; la sig.ra *Rosa Groppo*. Alla famiglia giungano le nostre condoglianze.

Tombola. — Domani dunque avrà luogo la annuale festa popolare, con la estrazione, in piazza del Duomo, della tombola di beneficenza. Vi sarà concerto della banda cittadina, ed alla sera una grande festa da ballo. Si prevede uno *straordinario concorso di forastieri* anche d'oltre Iudri. Siano i ben venuti.

Socchieve

6 luglio. **Il ponte sul Tagliamento.** — Giunge notizie da Roma che nell'ultima sua adunanza la sezione seconda del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ha esaminato, fra altro, la domanda del nostro Comune per costruzione di un ponte sul Tagliamento.

S. Giorgio di Nogaro

6 luglio. **Ai bagni di Lignano.** — Il troppo severo e non meno ingiusto deliberato della *Commissione Provinciale Sanitaria* o per meglio dire del Consiglio, se ha recato dei grandissimi danni materiali e morali allo sviluppo, alla prosperità dello Stabilimento Balneare Friulano di Lignano (Marano Lagunare) non ne ha fatto però chiudere i battenti nè virtualmente e tanto meno di fatto; perchè sebbene il solerte ma male informato corrispondente della *Gazzetta di Venezia* (vedi numero del 30 giugno) finga di non saperlo, o non lo sappia davvero, vi sono già occupate una trentina di stanze ed altrettante capanne.

Ed arrogi che che fra i bagnanti vi sono le prime famiglie dello stesso San Giorgio di Nogaro (e noi siamo loro gratissimi) quale la *famiglia del Sindaco* sig. Achille Cristofoli, di sua fratello Lorenzo, redattore del *Corriere della Sera*, del sig. G. Foghini e di altri, nonchè la famiglia del simpatico Sindaco di Palmanova, sig. Andrea Vanelli e fratelli.

Si convinca perciò il troppo zelante *corrispondente* che l'avvenire dello Stabilimento Balneare di Lignano è assicurato ad onta delle sue poco felici predizioni e quantunque i lavori di bonifica non siano ancora perfettamente ultimati, e che dubitarne è malevolo e non fa certo onore a chi abita magari provvisoriamente in Friuli.

Certe inesatte e frivole corrispondenze dovrebbe quel signore, col suo pessimismo inspiegabile, tenersele per sè o mandarle appena al *Cri-crì* od al *Motto per ridere* e non ad un giornale serio e rispettabile quale è la *Gazzetta di Venezia*.

Casarsa

6 luglio. **Ferita accidentale.** — Luigia Querin d'anni 58, maritata Zanussi, alle dipendenze del sig. Domenico Colussi, ieri mattina trovandosi alla trebbiatrice, si ferì a un dito mentre con la roncola tagliava la legatura di un covone di spighe.

Il dott. Zatti, che la medicò, le riscontrò la recisione del tendine del dito pollice. La Querin ne avrà per una quindicina di giorni salvo complicazioni.

Il sig. Colussi ha assicurato tutti i suoi operai contro gl'infortuni sul lavoro.

Spilimbergo

6 luglio. **In attesa delle truppe.** — Oramai è ufficiale che per i tiri collettivi e per le manovre verranno nel nostro Comune i seguenti riparti di truppa:

79.o fanteria, due battaglioni, per un periodo dal 10 al 20 luglio.

80.o reggimento fanteria, dal 1 al 31 agosto.

4.o Genova cavalleria, 5 squadroni, dal 4 al 17 agosto.

79.o fanteria, 2 battaglioni in unione ad una batteria del 14.o reggimento artiglieria da campagna, dal 15 al 31 agosto.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

Cividale

7 luglio 1505. — Interessantissimo documento venne qualch'anno fa pubblicato (per nozze Sartogo-Zanolla) a Cividale. E' un inventario della fraternita dei battuti di Cividale, in parte ristampato di recente nelle Memorie storiche cividalesi. Prezioso documento per gli studiosi anche perchè scritto nel dialetto latino-italiano di quel tempo. Fra le altre si riferisce al 1505, ed altra del 21 giugno 1514.

In gran parte sono oggetti di chiesa ma non mancano i *lecti di ogni sorta, cavezali, cusini, linzoli, coltra baina, sugacapo ugnolo, fazoli cum li ori doi, una stadiera pizola, ramine de rame, un coppo de far lugia, lavezo de bronzo, la quarta de misurar biave, un mortalo de bronzo pizolo, uno pesonal, balanze, una piera de empir vaselli, uno disbotador, vaselli d'ogni sorte et uno adravanzar.*

Elezioni amministrative

Il Municipio ha pubblicato il manifesto per il rinnovamento parziale del Consiglio comunale che avrà luogo il giorno di domenica 29 corr.

Si dovranno eleggere 16 consiglieri, ma sulla scheda si scriveranno solo 13 nomi, rimanendo 3 per la minoranza.

Abbiamo già pubblicato i nomi dei consiglieri sorteggiati, dimissionari o morti, e dei 24 che rimangono in carica.

I bozzoli pesati

sotto la Loggia municipale ammontarono complessivamente a 30,498 chilogrammi.

Accademia di Udine

La conferenza del prof. Momigliano

Ieri sera ebbe luogo l'annunciata pubblica adunanza dell'Accademia. Presiedeva il prof. cav. Vincenzo Marchesi, che diede subito la parola al prof. Felice *Momigliano* per lo svolgimento della sua conferenza sul tema: «Paolo Veneto e le correnti filosofiche del tempo suo».

L'oratore fece la biografia di Paolo Veneto e si fermò pure a descrivere le idee filosofiche che prevalevano in quei tempi; e come venivano insegnate.

Paolo Veneto apparteneva alla famiglia Nicoletti di Venezia, trasmigrata nella Patria del Friuli e stabilitasi a Cividale. Dei Nicoletti vivono ancora in Friuli parecchie famiglie.

Non si può con sicurezza precisare il luogo di nascita di Paolo Veneto; è però quasi certo che sia nato a Udine, e qui *passò i primi anni della sua vita*. Compiti gli studi che ora diremmo secondari e universitari, si dedicò al sacerdozio e all'insegnamento della filosofia. Si approfondì specialmente nella *scolastica* e fu *stimato uno dei principali maestri* del secolo XVII..., tenuto in grande onore e apprezzato non solo in Italia, ma anche in tutti i centri scientifici più conosciuti al di là delle Alpi. Alla *scolastica* egli seppe dare una impronta tutta sua particolare, che suscitò bensì forti controversie, ma finì coll'imporsi.

Paolo Veneto insegnò nell'Università di Padova, che fu il campo principale dei suoi trionfi, e da dove la fama del suo sapere si dilatò ben presto in tutta l'Europa. Venne poi chiamato a tener cattedra a Siena e a Perugia, e quindi varcate le Alpi si recò a Parigi e perfino nella allora lontanissima Inghilterra, alla celebre Università di Oxford. Era tenacissimo nel difendere le sue teorie, e perciò si recava sempre dove avevano luogo duelli oratori e più propriamente dispute, nelle quali ciascuno dei contendenti, *con discorsi che eccitavano in tutti* la più viva attenzione, difendevano le proprie opinioni.

Paolo Veneto non fu però solamente maestro e oratore, ma scrisse anche delle importanti opere filosofiche. Di queste l'oratore si propone di parlare in altra conferenza.

La dotta dissertazione del prof. Momigliano, ricca di importanti dati storici, si ebbe meritate approvazioni dall'uditorio.

Finita la seduta pubblica, l'Accademia a voti unanimi elesse a socio ordinario l'on. comm. Elio Morpurgo che era socio corrispondente.

Come il Sindaco di Udine giudica i suoi maestri

(*Carlo Cosmi*). Il Comune di Udine, dopo aver modificato il proprio regolamento scolastico in conformità alle decisioni ministeriali contenute nel Decreto 2 giugno 1906, credette opportuno d'*inoltrare ricorso al Consiglio di Stato*.

L'incoerenza della Giunta ridonda a favore della classe magistrale. I nomi del palazzo di cristallo hanno gettato la pietra sepolcrale sul Regolamento del 16 giugno 1905; ed ora ricorrono al Consiglio di Stato pel suffragio dell'anima del povero morto.... La pia cerimonia rivela tendenze assolutamente *confessionali* improntate alla più pura ortodossia. In fondo, in fondo la cosa però puzza anche d'eresia....

Infatti Busenbaum ci consiglia a non spendere neppure un quattrino per una anima dannata. Se la Giunta avesse interrogato *Scarpazio*, il responso del chierichetto non sarebbe stato diverso.

Ho sott'occhio la copia del ricorso presentato al Consiglio di Stato che mi fu testè notificata. Il sublime documento è davvero ammirabile; lo leggo con vivo piacere, rido, mi diverto.... E' proprio cosa edificante. Fra le righe scorgo una certa rabbietta, un desiderio indomito di aver ragione a base d'insinuazioni e bugiette.... contemplate nella casistica del teologo Clemencig. E' lo stato maggiore di *Scarpazio* che dà un pubblico saggio delle sue tendenze democratiche!... Povera democrazia!...

Confuterò ad una ad una le contorte e machiavelliche ragioni addotte dal Comune di Udine a sostegno d'una tesi insulsa. Gli stessi miei avversari, teste molto *equilibrate*, colle *modificazioni* introdotte al reg. scolastico, sono diventati i miei alleati. Quel povero regolamento tanto caro al *buon* Luigi, di che male è morto? Di rammollimento cerebrale, forse.

Un po' di pazienza.... Per ora non voglio defraudare i lettori, avidi di avere le primizie.

***

Attenti! Sono parole del comm. Domenico Pecile: «Le grandi città coi vantaggi intellettuali, morali e pecuniarii che possono offrire assorbono la parte più eletta del ceto magistrale, e più particolarmente gli uomini, dei quali è grande penuria nell'insegnamento primario. Udine quindi finirebbe ad essere un asilo per i maestri della Provincia. I migliori tra questi sono amorevolmente conservati dai paesi che li ospitano ed ivi godono un trattamento di gran lunga superiore — dato il costo della vita — a quello che può fare il capoluogo. *Perciò quasi sempre nei concorsi, Udine si trovò costretta a* **raccogliere i rifiuti** *dei Comuni circostanti.*

Dunque il Comune di Udine ha **raccolto** — non respinto — ... *quasi sempre* (!) i detriti dei Comuni circostanti! Questi complimenti cadono come una doccia fredda sul capo dei maestri di Udine; eppure, per nostra gloria, vive fra noi il grande protettore della classe magistrale, il divo avv. *Umberto Caratti*! Ahimè, quanta deficienza di *carattere* nei nostri grandi uomini!

Quasi tutti i maestri del Comune di Udine provengono dalla Provincia: *Tonello* da Pordenone, *Bruni* da Codroipo, *Omet* da Pasian di Prato, *Dorigo* da S. Giorgio, *Stefanutti* da Martignacco, *Zucco* da Lestizza, *Clemencig*..... dall'Olimpo.

Per ora non aggiungo nè sale, nè pepe. Al prossimo numero!

Giunta municipale

Seduta del 6 luglio

R. Stazione Agraria. — Ha approvato la relazione al Consiglio estesa dal Sindaco sull'ordinamento della R. Stazione agraria.

Sostituzione di tubulatura. — Idem., di proporre al Consiglio comunale di sostituire una tubulatura di diametro maggiore di quello esistente per la conduttura alla fontanella pubblica in Baldasseria nella località detta «Piccolo Parigi».

Per il 26 luglio. — Idem., il programma concretato dall'apposita commissione dei festeggiamenti per solennizzare il 40.o anniversario dell'ingresso delle *truppe italiane a Udine*.

Per la prossima seduta consigliare. — Idem., di aggiungere all'ordine del giorno della prossima seduta consigliare *alcuni argomenti di carattere urgente*.

Per le nuove linee ferroviarie

Questa mattina alle 10.30 si sono riuniti al *Municipio i rappresentanti dei Comuni* interessati nella costruzione della linea S. Daniele-Pinzano-Sacile.

Presiedeva il Sindaco, che salutati gli intervenuti spiegò come la presente seduta abbia lo scopo di costituire un Comitato stabile e di studiare il modo di garantire le 16,000 lire occorrenti per il progetto. La seduta continua.

Nel pomeriggio alle 14 si riunirauno i delegati dei Comuni per la linea Udine-Mortegliano-Rivignano e Latisana.

Per il XXVI luglio

Ieri furono convocati in seduta dalla *società dei reduci i seguenti signori*: Petteollo Mario, Cueghi Luigi, Fracassetti prof. Libero, Boltrame cav. Antonio, De Pauli cav. G. B., Cappellazzi Umberto, per officiarli ad assumere la presidenza delle sub-commissioni, incaricate di provvedere alla *organizzazione* dei festeggiamenti per il 40 anniversario dell'ingresso delle truppe italiane ad Udine.

Presiedeva la commissione esecutiva composta del cav. Heimann, del cav. Sbuelz. e del signor Luigi Conti.

Mercoledì saranno convocate ai reduci tutte le associazioni cittadine per intendersi sul miglior modo di solennizzare la storica data.

In onore di Tita Cella

Il Consiglio Direttivo della Società Veterani e Reduci ha deliberato di aprire una sottoscrizione per comprendere fra gli illustri Soci perpetui della «Dante» Tita Cella dei Mille, *prode fra i prodi* volontari di Garibaldi, in occasione del 40.o anniversario dell'entrata dell'Esercito Nazionale in Udine (26 luglio 1866).

La somma all'uopo occorrente è di lire *centocinquanta*.

Il vice-segretario della Società signor cav. Raffaello Sbuelz cortesemente si presta a raccogliere le offerte il cui importo complessivo, eventualmente superante la cifra predetta, andrà a beneficio della Società «Dante Alighieri».

In casa della questura

Da più parti si reclama che venga tolto l'inconveniente di quella pozzanghera che in tempi di pioggia si trova dentro al cancello della caserma delle guardie di città; attraverso la quale pozzanghera si usa gettare una molto scomoda scala a mo' di ponte. Questa evita bensì che le guardie si inzaccherino le scarpe, ma non impedisce certo che un arrestato violento le faccia incespicare nei piuoli e le getti a terra. Crediamo che alla questura non dovrebbe costar molto il riparare a questo inconveniente.

Buona Usanza

All'Istituto della Provvidenza elargirono in morte di *mons. Giuseppe Tell*, P. F. Della Rovere l. 5; in morte di *Angela Secco ved. Holzinger*, Elena Bonvicini l. 1; in morte di *Caterina Sabbadini*, prof. cav. Giuseppe Dubalà l. 1.

Per le feste di Cividale

Per favorire il concorso del pubblico ai festeggiamenti che si daranno domani a Cividale, la Società Veneta effettuerà un treno speciale di ritorno da Cividale per Udine regolato dal seguente orario: partenza da Cividale ore 24, arr. Moimacco 0.7, arr. Remanzacco 0.15, arr. *Udine 0.29*.

Scuola pei Balbuzienti

Lo specialista prof. E. Vanni, Direttore all'Istituto Sordomuti in Venezia, dopo i brillanti risultati dei precedenti corsi, di Venezia, Rovigo, Treviso, Padova, Vicenza, aprirà a Udine un corso di cura per la correzione dei difetti di pronunzia l'8 luglio (vedi avviso **Balbuzienti** in 3 pagina).

Promozione

Il cav. Vallicelli, maggiore medico direttore dell'Ospitale militare, è stato promosso tenente colonnello e destinato a Bari.

Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.o regg. fanteria eseguirà domenica 8 luglio dalle ore 21 alle 22.30 in piazza V. E.

1. Marcia «Ballo Amor» — Marenco
2. Ouverture «Ruy Blas» — Mendelssohn
3. Valzer «Espana» — Waldteufel
4. Gran fantasia «Carmen» — Bizet
5. Reminiscenze «Sansone e Balila» — Saint-Saënf
6. Polka «Biricchina» — De Paolis

Per combattere la pellagra

Con recente decreto del ministro dell'interno sono state anticipate delle somme per un complesso di 97.000 lire ai *prefetti delle 35 provincie infestate dalla* pellagra, perchè essi ne curino l'erogazione a favore dei Comuni in cui esiste l'endemia pellagrosa, in base alle assunte informazioni e sentito l'avviso delle Commissioni pellagrologiche provinciali là dov'esse esistono: e allo scopo d'agevolare l'impianto e il funzionamento di istituti curativi contro la pellagra. I sussidi vanno da un *minimum* di L. 200 (alla provincia di Massa) ad un *maximum* di L. 14.000 (alla prov. di Padova).

Alla provincia di Udine venne assegnato *lire settemila*.

Ai nostri lettori

Convinti dalle molte esperienze, dei danni che generalmente producono le iniezioni sottocutanee, il mercurio, il iodio, l'arsenico e la stricnina, per scongiurare le funeste conseguenze di detti venefici consigliamo di ricorrere al *Rob depurativo Casile* ricostituente, antisifilitico e rinfrescante del sangue.

COMMISSIONE DI BENEFICENZA

Seduta del 6 luglio

Presiede il comm. Orso, Prefetto; sono presenti i membri cav. Nonnetti, cav. Frattini, avv. Casasola, dott. Luzzatto, Sartogo, Pirona, Magrini, Rubini, Morolli de Rossi, Valle, Zamparo.

Deliberazioni approvate:

Udine — Casa zitelle, cancellazione ipoteca Brunati.

Treppo Carnico — Congregazione di Carità. Investimento capitale.

Pordenone — Congregazione Carità. Legato Puppa.

S. Vito al Tagliamento — Spedale. Storno fondi.

Valvasone — Confraternita SS. SS. Bilancio 1906.

Palmanova — Monte di Pietà. Assegno allo scrivano Missio Gioacchino.

Castelnuovo, Socchieve, Valvasone, Buttrio, Paluzza, Manzano, Valloncello, Lestizza, Rovaredo in Piano, Cavasso Nuovo, San Quarzo, Tolmezzo, Maniago — Congregazione di carità. Bilancio 1906.

Pordenone — Asilo infantile. Storno fondi.

S. Vito — Istituto Fabrici. Autorizza a stare in lite coi nipoti Fabrici. Deliberazioni approvate.

Palma — Spedale. Acquisto legno e granoturco a trattative privato.

Sacile. — Spedale. Modifiche art. 40 del Regolamento.

Fu infine rimandata ad altra seduta la trattazione di storno fondi casa zitelle Udine.

In ultimo di seduta fu letta la relazione del dott. cav. Luzzatto sul III congresso internazionale di A. B. P. a Milano.

Fu proposto di tributare una lode al relatore riserbando di comunicare allo stesso la deliberazione relativa della Commissione.

Unione agenti

L'assemblea di ieri sera fu molto numerosa, erano presenti 60 soci circa.

Dopo approvato il verbale si passa alle comunicazioni sulle quali non sorge discussione.

Anche le modifiche allo statuto sociale vengono approvate, come presentate dalla commissione, dopo serena ed esauriente discussione.

Si nominò quindi la commissione elettorale composta di cinque membri e si stabilì la data delle elezioni per il 12 corr. mese.

All'ultimo oggetto posto all'ordine del giorno, nasce un po' di confusione e finalmente si approva un'ordine del giorno presentato dagli interpellanti, che raccomandano non abbia a succedere che la rappresentanza manchi ai funebri dei soci, e d'inviare una lettera di cordoglio alla famiglia del socio defunto Pilat.

I ferrovieri in assemblea

L'altra sera i ferrovieri riuniti in numerosa assemblea nei locali della cooperativa ferroviaria, votarono il seguente ordine del giorno:

I ferrovieri di Udine appartenenti ad ogni servizio, organizzati e non organizzati, riuniti in numerosa assemblea dopo ampia discussione riconoscono sempre più la necessità di un'organizzazione unica; si dichiarano con essa solidali; si costituiscono aderenti al sindacato ferrovieri italiani e passano alla nomina di una commissione provvisoria di cinque membri acciocchè inscriva i nuovi soci ed indica nel più breve tempo possibile le elezioni per la nomina del consiglio sezionale.

Un cesto di fragole e una slava

Questa mattina l'ispettore della vigilanza, signor Ragazzoni, ebbe un bel da fare dapprima a comprendere come fosse possibile che tre donne si dichiarassero proprietarie di un cesto unico di fragole e poi a cercare di far comprendere a quella delle tre che era di origine slava che non è possibile a Udine vendere fragole trovate sul banco di un'altra rivendugliola.

Dopo lungo brigare l'ispettore riuscì a metter pace. La slava però si allontanò in pianto, pensando ai denari che avrebbe potuto guadagnare con le fragole non sue.

Circolo Socialista

Rammentiamo che stasera questo circolo terrà un'adunanza per discutere l'atteggiamento da prendersi nelle prossime elezioni amministrative.

Buona usanza

Alla Casa di ricovero elargirono in morte di *Catterina Sabbadini*, famiglia Sellenati l. 5; in morte della *co. Libera Berlinghieri*, Sebastiano Montegnacco l. 2; in morte di *Angela Hobinger*, Sebastiano di Montegnacco l. 2.

Cambiamento di battaglione

Il secondo battaglione del 79 fanteria non va ai tiri di S. Daniele, ma si recherà invece ai tiri collettivi a Spilimbergo, e quindi andrà direttamente a Ferrara.

Dopo i tiri verrà a Udine il battaglione del 79 che ora trovasi a Venezia.

Un'ottima trovata

fu quella di preservare dal vandalismo dei monelli un alberetto esistente in Piazza Venerio, avvolgendolo con del filo di ferro a punte. Stamane, durante la confusione del mercato delle frutta che si svolge proprio sotto il viale, un acquirente si ebbe la giacca strappata in due parti e venne da noi per protestare contro l'ignoto funzionario che antepone la corteccia delle piante al vestiario e forse alla pelle dei cittadini.

Bollettino meteorologico

7 luglio ore 8. Term. + 20.0. Minima all'aperto nella notte + 15.3. Barometro 749. Stato atmosferico: bello. Pressione: crescente.

Ieri: vario. Tempor. massima + 24.2, minima + 15.9 media + 18.09.

Teatro Minerva
Cinematografo Reale

Lunedì il Cinematografo Reale darà una straordinaria rappresentazione con programma di tutta novità.

Le rappresentazioni che verranno date in questo teatro saranno 4 soltanto.

Mercato odierno

Frutta.

Ciliege 34, 30, 35, 46, 40.
Pere 30, 18, 15, 17, 35.
Armellini 50, 50, 40, 45, 48.
Prugne 20.
Uva ribes 30.
Pesche 50, 60, 90, 35, 40, 25.
Pomi 16, 18.

Legumi.

Piselli 22.
Tegoline 20, 15, 21, 28, 31.

Cronaca polemica

Al «Crociato»

Il *Crociato* di ieri si dimostra ansioso di conoscere la risposta che noi daremo alla *lezione* del teologo maestro Clemencig. La teniamo ancora in sospeso, aspettando che il sullodato signore pubblichi alla sua volta quella parte del discorso che per il pubblico ha prudentemente livragato. Così almeno ci hanno raccontato alcuni suoi colleghi.

Una recrudescenza

Si capisce che abbiamo colpito nel segno, poichè il *Lavoratore* batte in ritirata e sferra dei calci, limitandosi a tirar fuori il famigerato cliquet che un tempo adornava le vergini pagine del *Paese*, ma è troppo logoro, troppo frusto e tutt'al più gli si può dare l'importanza dei trafiletti delle pillole Pink.

Meno male che a correggere la triste impressione per tanta miseria, fa una lunga tiritera sulle benemerenze democratiche della direzione ospitaliera. Ma — guarda caso curioso! — parla *sui generis* e non tocca le persone, perchè un giornale come si deve e per giunta anticamberiano in questi momenti difficili non potrebbe, senza correre il pericolo dell'occulta sculacciata, mettere in dubbio le doti *popppolari* dell'amico intimo del suo carissimo amico maestro e donno.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi

del giorno 6 Giugno 1906

Rendita 5 %	101	90
» 3 1/2 % (netto)	101	33
» 3 %	72	—
Azioni		
Banca d'Italia	1343	50
Ferrovie Meridionali	828	60
» Mediterranee	474	50
Società Veneta	93	50
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	497	50
» Meridionali	358	50
» Mediterranee 4 %	501	50
» Italiane 3 %	356	25
Cred. com. e prov. 3 3/4 %	502	75
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	501	25
» Cassa R., Milano 4 %	507	75
» » » 5 %	513	25
» Ist. Ital., Roma 4 %	505	—
» » » 4 1/2 %	517	—
Cambi (chèques a vista)		
Francia (oro)	99	97
Londra (sterline)	25	14
Germania (marchi)	122	81
Austria (corone)	101	50
Pietroburgo (rubli)	263	05
Rumania (lei)	98	50
Nuova York (dollari)	5	13
Turchia (lire turche)	22	73

Rivista finanziaria settimanale

L'intonazione dei mercati esteri non ha mutato durante l'ascente settimana. Parigi ha dato bensì segni di ripresa, ma non è a lusingarsi di questo fatto ove si consideri profondamente l'ora che volge.

Son tutti che attendono il momento di scaricare la loro posizione, ed appena il momento si presenta discretamente favorevole corrono all'assalto, facendo maggiormente perdurare una tendenza di mercato penosa, e della quale non tanto presto si può prevedere il cambiamento. Aggiungiamo la continua sostenutezza del denaro, senz'alcuna disposizione ad attenuarsi. Lo sconto libero in Italia non deroga dal 4 0/0, che è l'ufficiale.

Ovunque è segnalata la completa riescita della Conversione della nostra Rendita 5 0/0, e noi troviamo le quotazioni del nuovo Titolo abbastanza ben tenute, ma molto oscillanti. Si ribasserà ancora 1/2 0/0 circa. Data però l'importanza dell'operazione lanciata, non è a meravigliarsi di tale fatto, e noi fiduciosi contiamo vedere il corso sempre di un punto circa sopra la pari. La nostra Rendita è pur oggi un Titolo di ottimo e sicuro impiego, garantito dalle floride condizioni finanziarie del nostro Tesoro. A tutto il 1912 darà 3 3/4 0/0.

Parigi quota 102.10 da noi 101.85 per contanti, 102.10 fine mese, 101.40 quella 3 1/2 0/0.

Le Azioni Banca Italia toccato il 1370 si ridussero a 1344, mantenendosi sempre in ottima vista. Le Commerciali da 941 a 938, le Credit da 620 a 617, Bancaria immutate a 327.

Ottimamente trattate le Meridionali, da 830 a 814 ex 17.50; ripresero l'829. Mediterranee da 466 a 474 Venete 93 Florio Rubattino 485. La Medionale aumenterà — crediamo — dopo il voto di ieri che approva il riscatto. Le Terni spintesi a 2410 ripiegarono a 2380 ferme. Savona 480 Armstrong da 485 a 476. Edison da 905 a 895, Vizzola 1385 — 1340 — a 1370. Quest'ultime due Società stanno aumentando il loro capitale. Raffineria 392, Carburo 1335, Esportazione I. A. 482, Beni Stabili 290. Cambi in rialzo 99.97 100.05 25.14 122.85 104.52 1/2.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma 6

Si approvano nella seduta antimeridiana alcune leggine; la pomeridiana si inizia con alcune interrogazioni, tra cui quella di *Turati*, perchè i ribassi ferroviari per l'Esposizione di Milano concessi agli operai e agli studenti siano estesi anche alla piccola borghesia. Si discute quindi il disegno di legge per il riscatto delle Meridionali; i pochi articoli della convenzione sono approvati alla quasi unanimità. Si approva anche senza discussione il progetto di legge per venire in aiuto dei danneggiati dal Vesuvio.

Senato

Nella seduta di ieri *Morin* aveva tenuto un lungo e particolareggiato discorso in difesa della marina contro la Commissione d'inchiesta. Oggi in difesa di quest'ultima parla *Baldissera*, e avviene anche un battibecco tra lui e *Morin*. Viene poi *Mirabello* a esporre il suo programma. Infine viene approvato un ordine del giorno *Codronchi* di piena fiducia alla marina.

Servizio Radiotelegrafico

pel piroscafo « Carpathia »

Dalle ore zero del giorno 8 luglio 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo *Carpathia* della Società di Navigazione Cunard Line.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Monte S. Giuliano.

La tassa per parola è di lire 0.63 oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

G. Apollonio *direttore proprietario*
Luigi Basso, *gerente responsabile.*

Ringraziamento

Mia figlia Maria d'anni 16 fino dalla nascita era affetta da enorme quantità di vegetazione adenoidi del rino faringe.

La malattia che si sperava decrescere col tempo, assunse invece una forma più grave, sì che dovetti risolvermi a far operare la ragazza.

L'operazione eseguita dal distinto prof. Luigi Zapparoli di Udine non poteva meglio riuscire.

Non potendo in altro modo manifestare all'egregio professionista i sensi della mia perenne riconoscenza, mi piace rendere pubblico quanto sopra, a testimoniare l'abilità del chirurgo specialista congiunta a modi gentili ed insinuanti.

Marano, li 15 giugno 1906.

Passoni Pietro
capo operaio fabbrica Marussig

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13

UN PROGRESSO PER LA SCIENZA MEDIANTE I MEDICINALI CASILE

N. CASILE
Riviera di Chiaia 235
NAPOLI

I **Confetti Casile** danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i **Restringimenti uretrali**, *Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici, (goccetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione lire 3.00 — Il **Roob depurativo Casile** ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue, guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, linfatismo, rachitismo, linfoadenema, sterilità, neurastenia*, ecc. Un flacone di Roob Casile con la dovuta istruzione L. 2,50.

La **Inezione Casile** guarisce i *flussi bianchi, catarri acuti e cronici, scoli blenorragici, ulceri, leucorrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta)* ecc. Un flaccon d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 2,50. In vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore Strada Riviera di Chiaia N. 235, Napoli.

A Udine presso le Farmacie di GIACOMO COMESSATTI, di PLINIO ZULIANI ed altre.

Per maggiori schiarimenti dirigersi al sig. **N. Casile** *Riviera di Chiaia N. 235* Napoli, (Laborat. Chimico Farmaceutico) che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

Celebrità mediche estere e nazionali riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza

Avviso. — Se qualche rivenditore volesse darvi altro prodotto per non tenere egli i rinomati medicinali CASILE, dirigetevi all'inventore, che lui vi farà la spedizione a giro di posta.

Rappresentanza delle macchine da scrivere **"IDEAL„** - FRATELLI TOSOLINI - UDINE.

IL MIGLIORE, IL PIÙ MODERNO ED IL PIÙ RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI - TOSSE CAVALLINA - INFLUENZA - TUBERCOLOSI POLMONARE - ENFISEMA, È L'INALAZIONE DI LIGNOSULFIT

RIMEDIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA D'ONORE ALL'ESPOS. INT. D'INNSBRUK. IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEL REGNO, al prezzo di L. 3,00 la bott.a

DEPOSITO PER L'ITALIA PRESSO: GIOVANNI PANSIER PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

CEROTTI WASMUTH

Vendita al pubblico L. 1,50 cadaun Orologio

La vendita che non si può contestare di **20.000.000** *di Cerotti per i Calli nell'Orologio, è la miglior prova della bontà e della efficacia degli stessi.*

Depositari esclusivi per l'Italia:
PAGANINI, VILLANI & C.
Milano — Genova — Bari — Napoli
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

Anemia *Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Consunzioni, Esaurimenti* guariscono colla

PHOSPHORIA

della Phosporia Chem. Cy. di New-York.

Esito garantito da migliaia di certificati. Flacone L. 3.— L. (3.90) franco di porto) 2 flaconi (cura completa) L. 6 franchi di porto.

Peli o Lanuggine *del Viso e del Corpo* spariscono per sempre col *DEPILENO*. Depilatorio innocuo del dott. Boerhaave. — Flacone con istruzione L. 3 (franco L. 3.50).

Sordità *e mali di orecchio* si guariscono usando il linimento acustico *UDITINA* del Doctor W. T. Adair. Boccetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Stitichezza *emicrania, congestione, malattie di stomaco* e tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime *Pillole della Salute* del Dottor Clarcke. Scat. la L. 1 (franco L. 1.20). *Gratis opuscolo Stitichezza.*

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune *Pillole contro la obesità* del Dottor Grandwall. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre dimagrire le stesse sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. Gratis opuscolo sp ecati o L. 4.50 (franco di porto L. 4.75).

Rivolgersi esclusivamente alla
Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calocero, 25 B

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carburo di Terni.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

FERNET-BRANCA

ESIGERE LA Bottiglia d'Origine

amaro tonico corroborante, digestivo

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

i soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:

VIEUX COGNAC SUPERIEUR	CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE	VINO VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

AMARO BAREGGI

Marca speciale depositata

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO. Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI